

LA SENTENZA

Donna invalida dopo il vaccino: dal Tribunale sì all'indennizzo

Il Tribunale civile di Asti ha riconosciuto con sentenza di primo grado "il nesso di causa" tra la vaccinazione anti-Covid e un grave danno neurologico subito da una donna di 52 anni titolare di una tabaccheria ad Alba, che le impedisce di camminare. Il Mini-

istero della Salute, che in sede amministrativa aveva respinto la domanda di indennizzo, è stato

condannato al riconoscimento del legame. Il Tribunale aveva nominato due consulenti tecnici, Agostino Maiello e Stefano Zacà, che hanno dato ragione alla donna. L'indennizzo è di circa tremila euro al mese. La paziente è affetta da mielite trasversa dopo la somministrazione del vaccino Comirnaty, prodotto da Pfizer-Biontech. Oggi non può più camminare.



Peso: 6%